

GRAPHIC NOVEL

Caboto, il mistero colorato da Mattotti

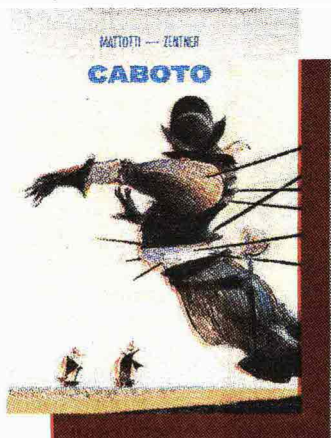
Di Caboto si sa poco, neppure il nome preciso (Caboto? Cabot?, Gavotto, Vaputo, Gaeta? Chiabotto?), neppure la data di nascita (1477? 1480? 1483?). Si sa solo che con la sua audacia e la sua sensibilità per la geografia, contribuì a costruire la nuova Terra. Attraverso successi ed errori disegnò tra i primi mappamondi ve-

rosimili. Lorenzo Mattotti, uno dei più geniali novellatori grafici, con l'argentino Jorge Zentner, ha isolato un episodio della vita del navigante (la storia uscì nel '97 e ora viene ristampata in una bella edizione, provvista di schizzi preparatori). Impegnato, come tanti altri, nella ricerca di una via per le Molucche, nel 1526 Caboto decide di esplorare il Rio de la

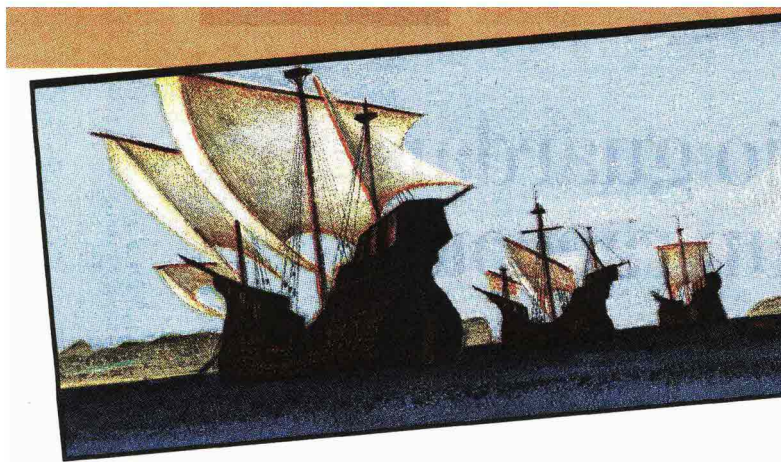
Plata. Mattotti lo accompagna per anse larghe e sabbiose, mentre brama l'oro, uccide indigeni, governa equipaggi, scruta le stelle, ubbidisce solo al proprio inestinguibile desiderio di domare l'ignoto. Finché, conclusa la missione, torna a Siviglia, ove le notti sono chiare, e continua nel sogno impossibile di disegnare il mondo, per dominarlo con la cono-

scenza. I colori pastellati, morbidi, onirici di Mattotti danno la giusta consistenza a quest'uomo sfuggente, forse genio, forse lestofante, che morì in prossimità del Labrador. Gli dà un volto, e vi disegna sopra la mappa di una vita. Di un sogno. Della brama di conquiste. Che per quanto grandi, son pur sempre umane. Cioè vane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lorenzo Mattotti
Jorge Zentner
(trad. di Lilia Ambrosi)
«Caboto»
Logos
pp. 94, € 19



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.